



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

LAVORIAMO PER UN BEL CLIMA 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana>Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Accrescere la consapevolezza di cittadini e istituzioni perché possano rispettivamente assumere gli stili di vita e delineare politiche 'efficienti', che riducono la produzione di scarti e che sostengono una progressiva qualificazione delle componenti ambientali in particolare in ambito urbano. Il progetto mira ad aumentare tra i cittadini, e tra i giovani specialmente, la consapevolezza e conoscenza del patrimonio ambientale del territorio della Sardegna e delle opportunità che offre sia nell'ambito delle periferie urbane che nelle zone dell'entroterra, attraverso percorsi ed iniziative di educazione ambientale, cura del territorio, campagne ed eventi di sensibilizzazione, incontri con enti ed aziende, diffusione di buone pratiche. In piena coerenza con gli obiettivi del programma Unici ma uguali (Goals 10-Agenda 2030), il progetto contribuisce al target 10.2 per l'inclusione sociale, economica e politica intervenendo su componenti ambientali le cui fragilità acuiscono disparità e fratture sociali: inquinamenti e dispersione dei rifiuti, povertà energetica, governo del territorio e sicurezza, valorizzazione del patrimonio e dell'identità.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari affiancheranno i Responsabili di settore e le figure attive nei diversi Gruppi tematici (Comunicazione, Coordinamento Giovani, Comitato Scientifico, Inquinamenti, Beach & Marine litter, Energia, Pace, Rifiuti, Economia Circolare, Mobilità, Urbanistica, Turismo, Cultura, Aree Protette, Guida Blu, Educazione Ambientale). Nel dettaglio, i volontari saranno coinvolti attivamente in tre ambiti: supporteranno la ricerca scientifica e il monitoraggio raccogliendo dati da centraline ARPAS, partecipando ad attività di raccolta campioni, analisi laboratoriali, elaborazione dati e redazione report; contribuiranno alla divulgazione predisponendo contenuti divulgativi, organizzando seminari e appuntamenti pubblici, elaborando moduli didattici, creando materiali di comunicazione online e offline, organizzando eventi e flash mob; parteciperanno direttamente alla promozione delle buone pratiche organizzando campagne (Puliamo il Mondo, Spiagge e Fondali Puliti, Festa dell'Albero), coordinando iniziative con circoli e comuni, accogliendo cittadini, raccogliendo dati sulle attività, elaborando contenuti di comunicazione. Le attività si articolano su 6 linee tematiche: inquinamento atmosferico e acque, transizione energetica, produzione e gestione rifiuti, governo del territorio e prevenzione rischi idrogeologici, mobilità sostenibile, patrimonio culturale e paesaggio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012707NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012707NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato. Flessibilità oraria con possibilità di impiego in giorni festivi. Partecipazione a eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche (presentazione rapporti, conferenze stampa, seminari). Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile. Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti) e relativo stop del progetto, al massimo per un terzo dei giorni di permesso. Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato. Il progetto si svolge prevalentemente presso la sede di Legambiente Sardegna in viale Merello, 18, 09123 Cagliari, con possibilità di realizzare fino al 30% delle attività in remoto.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **9 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti
Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema
Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;

- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica è articolata in moduli: Modulo A (10 ore totali) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari, suddiviso in Sezione 1 (8 ore) su sicurezza sul lavoro e norme di riferimento (DL 81/2008), erogato via FAD con test verificativo, e Sezione 2 (2 ore) su rischi specifici nei settori ambientali e per i diversi ambienti di lavoro (sede, outdoor urbano, ambiente naturale); Modulo B (13 ore) - La nascita dell'ambientalismo, storia dell'Associazione Legambiente, cittadinanza attiva, campagne di sensibilizzazione, progettazione associativa; Modulo C (16 ore) - Ambientalismo scientifico, dossier e campagne di Legambiente sui temi del progetto, citizen science, aspetti logistici; Modulo D (32 ore) - Le principali questioni ambientali e ricadute su società ed economie (16 ore focus tematico per settori di intervento, 8 ore focus rifiuti con interconnessioni, 8 ore FAD su sostenibilità e disuguaglianze). Le metodologie utilizzate sono formazione-intervento, lezioni frontali partecipative, discussioni, lavori di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di casi, brainstorming, webbing, con prevalenza della modalità in presenza. La formazione a distanza sincrona e asincrona non supera complessivamente il 50% delle ore, con la modalità asincrona limitata al 30%.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: UNICI MA UGUALI 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10 Agenda 2030: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore. l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza. le modalità utilizzate saranno le seguenti: - lezioni on line in modalità sincrona; - discussione di gruppo; - incontri individuali. il percorso sarà così strutturato: - n. 5 moduli collettivi di per un totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica, ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment; - n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di cv, youth pass (o in caso di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in italia dello skills profile tool for third countries national della commissione europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'op.vol. delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore). il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze (certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del dlgs n. 13/2013), i moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 op.vol. per garantire una partecipazione attiva degli stessi e una conduzione efficace del tutor. alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore complessive. per facilitare l'op.vol. alcuni appuntamenti per il tutoraggio individuale avranno luogo presso le sedi di attuazione del progetto.

